



COMUNE DI MESOCCO



### INFORMAZIONE – gennaio 2007

Ritorna il bollettino comunale di informazione, il tutto al fine di migliorare la comunicazione fra autorità e cittadini.

Un Comune, il nostro, con un'immensità di problematiche da affrontare, seguire e risolvere. Un volume che spesso impedisce di agire, dovendo prima di tutto amministrare e risolvere tutto ciò che si presenta.

Ed è proprio in questo senso che andrà impostato il lavoro di Autorità e amministrazione, approfittando dell'ultimazione di progetti grossi e impegnativi, quali le opere di canalizzazione e depurazione ed il progetto forestale integrale, per investire le forze in interventi che possano stimolare l'economia regionale e garantire così un futuro alla nostra gioventù.

MUNICIPIO DI MESOCCO

## Introduzione del Sindaco

Care concittadine e cari concittadini,

Permettetemi di porgervi i migliori auguri di un buon 2007, ricco di soddisfazioni e in buona salute. Dopo le informazioni contenute nella relazione al Consuntivo a scadenze semestrali inviamo un bollettino informativo del comune, redatto grazie anche alla collaborazione della cancelleria comunale. L'informazione si prefigge in primo luogo di garantire trasparenza grazie alla comunicazione nei confronti della gente del nostro paese e verso l'esterno in generale: uno sguardo sul lavoro del Municipio, del Consiglio comunale e del Comune in generale sulla base di progetti in esecuzione o previsti in un prossimo futuro. Siamo tutti consci che la partecipazione alle sedute assembleari si riduce ad un numero molto ristretto di cittadini, che spesso rappresenta appena il 3-4% degli aventi diritto di voto. Con tutti gli impegni che ognuno di noi ha, è sicuramente comprensibile che non sempre si possa trovare il tempo di partecipare alle Assemblee comunali, occasione per il cittadino di apprendere e chiedere informazioni sulle varie attività del Comune: si tratta dunque di ovviare a questa situazione aumentando il più possibile il flusso di informazioni; se si considera poi come non sempre sia facile richiamare l'attenzione dei media, ecco che queste pubblicazioni vanno a supplire a questa mancanza.

In questo anno appena trascorso il lavoro del Municipio è stato molto intenso. Ciò che fino a qualche anno addietro sembrava una difficoltà insormontabile, si sta chiarendo proprio in questa stagione ed è di buon auspicio per il futuro. Mi riferisco in particolar modo all'attività turistica di quest'anno, partita con nuovo entusiasmo e vigore, grazie anche alla costituzione di una nuova società di gestione per gli impianti di risalita, alla quale partecipano varie entità come operatori turistici, proprietari di abitazione secondarie e affezionati di San Bernardino in generale. L'Ente pubblico avrà naturalmente la possibilità di fare la propria parte in questo settore per garantire il rilancio di San Bernardino, di importanza vitale per tutta la regione dell'Alta Mesolcina e del Moesano. Il Comune di Mesocco, si trova da sempre in una situazione particolare, basti pensare alla sua vasta superficie corrispondente a quasi la metà della Mesolcina, sparsa su di un territorio abitato che parte dai 700 m.s.l.m. fino su al Villaggio di San Bernardino a 1'600 m.s.l.m. Tutto ciò comporta notevoli impegni finanziari e gestionali, basti pensare alle due sedi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, o a tutte le altre infrastrutture e servizi. Purtroppo la situazione demografica non tende al rialzo, e questo preoccupa notevolmente le Autorità comunali. Oggi vivere nelle periferie delle valli sembra non essere più alla moda: dobbiamo comunque credere fermamente al fatto che i centri si stanno riempiendo sempre di più e, molto probabilmente, si assisterà ad una inversione di tendenza che permetterà di ritornare ad abitare nei paesi periferici. Il compito di quest'ultimi sarà quello di saper offrire servizi adeguati, infrastrutture scolastiche e di svago per il tempo libero, come sci pattinaggio, nuoto ecc. al fine di garantire uno standard di vita interessante. Riuscirvi con una politica limitata ad un solo comune potrebbe essere molto oneroso: da qui la necessità di collaborare in special modo con i comuni dell'alta Mesolcina, una carta sicuramente vincente per il nostro futuro.

Fernando Bertossa

## Turismo

### SanBeTur SA / SBIT SA / Innevamento

Qualcosa a San Bernardino si sta muovendo: un gruppo promotore, formato da investitori sia indigeni che affezionati della nostra località turistica, hanno fondato la San Bernardino Turismo SA. La nuova società gestirà già da questa stagione invernale gli impianti di risalita (sia di Cunfin che di Pian Cales) ed è intenzionata a rilanciare la sua posizione con un aumento di capitale che dovrebbe permettere di rinnovare le infrastrutture e dotarsi di un impianto di innevamento artificiale.

Per il momento la posizione dell'Ente Pubblico si limita all'esame dei termini delle concessioni ed al coordinamento degli interventi immediati. È chiaro che in un prossimo futuro il ruolo del Comune dovrà essere più attivo e ci si dovrà porre il quesito di fondo sull'opportunità di un investimento in questo settore o se la mano pubblica deve concentrarsi sul completamento delle infrastrutture sportive, quali la pista di ghiaccio artificiale ed il centro sportivo.

### Centro sportivo San Bernardino

Da anni il rinnovamento e l'ampliamento del centro sportivo di San Bernardino rappresentano un importante tema per lo sviluppo turistica regionale: un'esigenza riconosciuta che sta prendendo piede grazie a dei primi progetti di massima che dovranno servire da base per chiedere i crediti per giungere alla realizzazione.

### Interventi alle piste di fondo

Oltre ai grossi progetti ogni settore necessita di interventi che vanno al di là delle caratteristiche della manutenzione e che sono indispensabili nell'ottica di un continuo ammodernamento e ampliamento dell'offerta turistica. Ed è proprio in questo contesto che il Consiglio comunale ha approvato un credito di fr. 85'000.- che permetterà di ampliare alla zona di Forcola il circuito dedicato agli appassionati di sci nordico e di collegare la zona Lido alla zona Du Lac: oltre a ciò è stata approvata la posa dell'illuminazione alla Fornas, futura ubicazione destinata alla pista notturna. Interventi limitati che, come ormai avviene in ogni settore, implicano comunque uno sforzo finanziario non indifferente.

### Ente turistico / nuovo direttore

Dopo una decina di anni quale direttrice – coordinatrice dell'ente turistico, Samia Tognola ha lasciato la sua funzione nell'ottobre 2006. Un compito non facile quello di dirigere un ente turistico come il nostro in periodi che si sono rivelati difficili sotto diversi punti di vista: da qui i meritati complimenti a Tognola. Le subentra il signor Christian Vigne di Muzzano a cui vanno i migliori auguri per un futuro pieno di soddisfazioni.

### Parco acrobatico – successo e ampliamento

Il Consiglio comunale dell'agosto 2005 stanziò il credito necessario alla formazione del parco acrobatico forestale, poi costruito nelle immediate vicinanze del centro sportivo di San Bernardino: una struttura che risponde alle esigenze delle nuove tendenze nel settore turistico, fatto dimostrato anche dall'ottimo livello di frequenza registrato l'estate scorsa. Un incentivo a completare la struttura con un ulteriore modulo che va ad ag-

giungersi all'attuale parco, giudicato uno dei più belli alle nostre latitudini anche grazie al paesaggio incomparabile che lo attornia.

#### Ostello San Bernardino

Dopo l'esperienza con affidamento della gestione a privati, il Comune ha deciso di modificare, almeno temporaneamente, il sistema di gerenza dell'Ostello di San Bernardino: a partire dalla gestione estiva 2006, e per due anni, il Comune gestirà in proprio la struttura, affidando comunque la conduzione ad una persona di provata esperienza nel settore come l'Albergatore H.P. Wellig. Al termine di questo periodo sarà possibile verificare il potenziale turistico effettivo della struttura e, sulla base di dati certi, decidere il futuro sistema di gestione e gli indirizzi che si potranno dare al centro.

#### Campeggio San Bernardino

Al termine del 2006 è scaduto il contratto con dei privati per la gestione del campeggio. Visto l'indotto potenziale che il campeggio dovrebbe assicurare e l'importanza dello stesso nel panorama turistico regionale, i Comuni politico e patriziale hanno voluto coinvolgere nell'operazione San Bernardino Vacanze, il quale gestirà il tutto per i prossimi due anni. Al termine di questo periodo si avranno tutti gli elementi necessari per quantificare la situazione finanziaria globale e per decidere sia sui futuri investimenti da effettuare che sul sistema di gestione.

### Progetto forestale integrale

#### Progetti stradali

Il rifacimento e allargamento della strada Casclei – Sei – Quadea, così come la formazione di piste di avvicinamento e di piazzali per il legname in zona, sono ormai ultimati. Anche gran parte dell'allargamento della strada Gagnòla – Stabiéi è eseguito, comprese parte delle opere di convoglio delle acque di superficie: va ora completata la pavimentazione, già eseguita nelle immediate vicinanze delle sorgenti di Funtana Mariòn per evitare infiltrazioni. In una prima fase erano inoltre stati eseguiti i piazzali per il deposito di legname con relative piste in zona Bes e Gumegn.

#### Opere di protezione

Grazie ai terrapieni ed alle reti di protezione la zona fra Lusgiàn e Darba risulta assicurata da spiacevoli eventi. Andrà ora rinnovato parte del bosco di Darba; si sta studiando quale possa essere il tipo di piante ideale per garantire una crescita in tempi medio brevi e una stabilità tale da contribuire ad aumentare il grado di protezione della zona abitata sottostante.

#### Selvicoltura

Sono in dirittura finale anche i lavori della parte selvicolturale del progetto forestale integrale approvato; l'investimento per il 2007 è preventivato in fr. 300'000.- che saranno destinati più che altro ad interventi di tagli di rinnovamento nelle zone di Valineu - Paddiròn e ad interventi minori di diradamento e cura. Un settore che in questi anni ha registrato importanti interventi, sia per l'impatto visivo che finanziario, i quali vanno a consolidare e garantire un futuro al patrimonio boschivo del nostro Comune.

## Istruzione / scuole

Dal 1.7.2006 è entrato in carica il nuovo Consiglio scolastico composto da Petra Barella, Fabio Agnelli, Sergio Cereghetti, Emilio Toscano e Devis a Marca per il Municipio. Un ringraziamento particolare va ai membri uscenti per l'impegno dimostrato nel gestire un settore impegnativo e delicato, mentre ai nuovi membri va l'augurio di un'attività piena di soddisfazioni a favore della nostra gioventù.

## Edilizia / Pianificazione

### Procedura di pubblicazione istanze edilizie

Con le modifiche della Legge e dell'ordinanza cantonali sulla pianificazione territoriale, anche il sistema di pubblicazione delle domande di costruzione a livello comunale ha subito un'importante modifica. Finora la Legge edilizia prevedeva la pubblicazione all'albo comunale per 30 giorni di ogni istanza sottoposta all'obbligo di licenza: la Cancelleria inviava inoltre l'avviso di pubblicazione a ogni confinante della particella interessata dall'intervento edilizio, ciò nonostante il fatto che la LE stessa non lo prevedesse. Il nuovo diritto superiore citato prevede ora che ogni comune provveda alla pubblicazione "nell'organo ufficiale del Comune" per 20 giorni: non avendo i Comuni della regione un vero e proprio organo di pubblicazione ufficiale, i Comuni del Moesano hanno approfittato del loro portale internet per decretare ufficialmente "organo di pubblicazione" il relativo sito comunale, al quale è possibile iscriversi e ricevere automaticamente una segnalazione tramite posta elettronica per ogni avviso di pubblicazione (ciò vale anche per notizie, convocazioni o altro). Per chi non può accedere tramite internet è possibile abbonarsi presso l'Organizzazione Regionale e ricevere per posta gli avvisi di pubblicazione, pagando le relative spese.

Il Municipio ha comunque deciso di garantire la pubblicazione delle domande anche tramite avviso ai confinanti per il periodo transitorio che va fino al 30 giugno 2007, ciò per permettere alla popolazione interessata di adeguarsi al nuovo sistema.

### Licenze date

Nel 2006 sono state rilasciate 42 licenze edilizie e 58 permessi sotto forma di procedura semplificata: un'attività edilizia che negli ultimi anni si è notevolmente ridimensionata a Mesocco e a Pian San Giacomo, ma che è sempre e comunque molto marcata a San Bernardino.

### Procedure perimetrali

Nel Comune di Mesocco l'applicazione della procedura perimetrale per il finanziamento di opere strutturali quali strade, acquedotti, canalizzazioni o rete AEC non è mai stata un tema. Altri comuni adottano da tempo questo principio, che implica la partecipazione ai costi di realizzazione delle infrastrutture da parte dei proprietari che in qualche modo traggono profitto dalla realizzazione stessa. Il Municipio sta verificando la possibilità di applicare il principio dell'autofinanziamento specialmente per quelle infrastrutture ritenute necessarie ma legate ad uno sfruttamento prettamente privato: un'applicazione che dovrebbe permettere a lungo termine di sgravare le finanze pubbliche di costi non indifferenti.

### Piani di quartiere

La Pianificazione locale del Comune di Mesocco prevede per diverse aree l'obbligo di allestimento di un piano di quartiere: oltre alla zona di Gareida, ciò è previsto anche per le zone della Campagna di Andergi, per la parte sud di Cebia e per la zona di Prèda. Nonostante siano passati ormai sette anni dall'approvazione della PL, finora non si è mai riscontrato un interesse tale da giustificare l'avvio della procedura di piano di quartiere; vista anche la richiesta di alcuni privati il Municipio ritiene che sia ormai giunto il momento di portare a termine queste operazioni al fine di poter sbloccare zone potenzialmente edificabili ma attualmente non sfruttabili concretamente.

### Deposito materiale Torf

Dopo l'approvazione delle misure pianificatorie necessarie, Torf è ora riconosciuta come zona per deposito di materiale di scavo. Andrà ora eseguita avviata la procedura per la domanda di costruzione per edifici e impianti fuori dalla zona edificabile al fine di ottenere i permessi cantonali per mettere effettivamente in funzione il deposito, che andrà regolato con norme precise e inequivocabili. Il tutto avrà un costo che dovrà essere coperto dalle tasse di deposito sulla base di tariffe applicate in altri luoghi per simili operazioni.

### Pianificazione locale

Dopo la revisione totale della Pianificazione locale, ultimata con l'approvazione definitiva dei relativi strumenti da parte del Governo nel 1999, vanno ora previsti interventi di aggiornamento indispensabili per rendere più dinamico uno strumento fondamentale per la politica comunale. I temi da affrontare in questa revisione parziale vanno dall'aggiornamento delle zone di pericolo alla delimitazione del limite del bosco con relative possibili modifiche degli azionamenti corrispondenti. Vi sono poi una serie di necessità pubbliche che richiedono modifiche del piano delle zone che permettano di creare i centri per la raccolta dei rifiuti o altre opere pubbliche minori.

A tutto ciò si aggiungerà la revisione totale della Legge edilizia comunale che dovrà forzatamente essere intrapresa a causa delle modifiche della Legge e dell'Ordinanza cantonali sulla pianificazione territoriale.

### Ripari fonici

Da anni il Comune di Mesocco chiede a Cantone e Confederazione la posa di ripari fonici che permettano di alleviare gli influssi del traffico della A13 sulla nostra popolazione: sistematicamente, anche dopo controlli supplementari, gli stessi enti rispondono come i valori soglia fissati nella legislazione federale in materia di immissione fonica non sono superati al punto da poter esigere la posa di ripari fonici. Recentemente il Cantone dei Grigioni ha comunque elaborato un sistema di ripari fonici cosiddetti "low cost" (a basso costo) che proprio per la loro peculiarità di essere convenienti e di facile esecuzione potrebbero permettere anche a Mesocco di alleviare le immissioni foniche della A13. Per il momento è stato ottenuto l'inserimento dei ripari nel progetto di risanamento della tratta di semi autostrada Ri d'Anzòn – Benabia. Andrà poi risolta la questione del finanziamento degli stessi non rientrando, sempre per i parametri di legge, in opere direttamente da finanziare da parte dei proprietari della strada.

## Politica regionale

Dopo la bocciatura della proposta di statuto per la Nuova Regione da parte dei Comuni del Moesano, Mesocco non ha ritenuto opportuno sottoporre un quesito alla popolazione che, indipendentemente dall'esito, non avrebbe comunque potuto essere concretizzato. I comuni del Moesano hanno di conseguenza deciso di formare un gruppo di lavoro che porti alla redazione di una nuova Costituzione che tenga conto delle desiderata della popolazione e possa così portare alla formazione della Regione Mesolcina entro il termine ultimo posto dal Governo cantonale del 30 giugno 2007. Sembra al momento sfumare la costituzione di una Regione unica per il Moesano, vista la decisione di formare una regione autonoma presa dai comuni della Calanca. Si spera che nel corso di questo 2007 si possano riappacificare gli animi fra le diverse fazioni al fine di giungere ad una soluzione che soddisfi le esigenze della nostra popolazione.

## Amministrazione

### Personale

Sara Fasani godrà dal 1° marzo 2007 del prepensionamento, ciò dopo più di 43 anni di servizio presso l'Amministrazione comunale: una persona che con la sua esperienza rappresenta una vera e propria istituzione per il Comune, così come un prezioso punto di riferimento per la storia della nostra comunità; a lei i migliori auguri per un futuro pieno di soddisfazioni. Quale nuova segretaria amministrativa è stata nominata Lisa Fasani, proveniente dal settore privato: una forza giovane a cui auguriamo una fruttuosa attività alle nostre dipendenze.

### Mansioni Tecnico/Usciere

L'aumento e il modificarsi dei compiti comunali non può prescindere dalla distinzione netta dei compiti fra chi deve far fronte ad una mole di lavoro non indifferente e seguire problematiche di natura diversa. Proprio per raggiungere questo obiettivo il Municipio sta riorganizzando l'intero settore del personale comunale mettendo a fuoco i limiti fra le diverse mansioni. Uno dei primi settori a cui è stata prestata attenzione è quello della delimitazione e ristabilimento dei compiti fra il Tecnico e l'Usciere comunale. Seguirà poi la verifica di altre funzioni all'interno dell'organigramma al fine di raggiungere l'obiettivo di un miglioramento organizzativo che dovrebbe portare maggiore efficienza nell'amministrazione comunale.

### Regolamento vestiario operai comunali

Sempre nell'ottica di una maggiore chiarezza all'interno della amministrazione, il Municipio ha approvato un regolamento interno che disciplina la messa a disposizione e l'uso del vestiario da lavoro. Una regolamentazione esistente in vari altri comuni che dà le necessarie direttive per un rapporto chiaro nel settore.

## Acqua potabile – produzione di energia

### Concetto generale acquedotti

La rete idrica del Comune di Mesocco consiste in tratte di condotta e infrastrutture alquanto eterogenee: ciò è dovuto alla costruzione degli impianti in periodi diversificati, all'acquisizione di acquedotti privati, ad interventi di riparazione e risanamento, così come alla posa casuale di nuove strutture prendendo al volo occasioni costituite da interventi di altra natura. Questa circostanza ha come conseguenza la mancanza di un piano di situazione completo sullo stato degli impianti, impedendo nel contempo la stesura di un programma di intervento e rinnovamento efficace a medio e lungo termine. Ed è proprio per rimediare a questa situazione che il Municipio, dopo aver acquisito i dati del catasto delle condotte, userà questi come base per allestire uno studio globale sulla situazione degli acquedotti comunali: il risultato sarà un catalogo sulla situazione esistente e un progetto di intervento con le diverse priorità.

### Nan Ros

Il Consiglio comunale del 30 novembre 2006 ha deciso lo stanziamento di un credito di fr. 134'000.- per l'allestimento dei progetti di massima per la captazione della sorgente di Nan Ros e la produzione di energia. Un ulteriore passo verso la realizzazione di un concetto innovativo che permetterà di aumentare la garanzia di approvvigionamento idrico del comune e di sfruttare l'impianto per la produzione di energia elettrica. Terminata questa prima fase di progettazione si prevede di poter disporre di tutti i dati necessari per chiedere il credito per la realizzazione dell'opera che sarà fra l'altro in parte finanziata dalla Confederazione e dal Cantone grazie all'indennizzo di fr. 900'000.- per l'eliminazione delle sorgenti di Bui, ritenute a rischio a causa della vicinanza della A13.

### Centrale FR Cebia

Continuano gli studi preliminari da parte di privati, in collaborazione con il Comune, per l'eventuale futuro sfruttamento della Centrale di Cebia per la produzione di energia elettrica. Un progetto interessante che implica la considerazione di diversi aspetti, da quello ecologico, ai diritti delle OIM, alle questioni finanziarie. Va inoltre considerato come la politica federale e le relative basi legislative influiscano in modo determinate sul settore e, in particolare, sull'economicità di un'operazione del genere. Anche se sempre più sembra ci si orienti su di un sostegno di un settore che permette di garantire energia rinnovabile con influssi minimi sull'ambiente.

### Canalizzazione e depurazione

Con l'ultimazione delle opere di costruzione dei canali a Spina-Monda e a Breta-Coz-Ghifa tutto l'agglomerato del Pian San Giacomo è ora allacciato al collettore che porta all'impianto di depurazione delle acque di Lostallo/Sorte. L'intero programma di interventi votato nel 1998 è ormai stato completato, ad eccezione del collegamento Cebia – Geira – San Rocco che è previsto quest'anno. Altro intervento significativo che vedrà la sua ultimazione entro l'anno in corso è il risanamento dell'impianto di depurazione delle acque di San Bernardino. Progetti che hanno assorbito forze e attenzioni, interferendo non poco nella gestione della cosa pubblica anche dal punto di vista finanziario, considerando l'investimento globale lordo che, compresa la partecipazione netta alle opere consortili DAAM, sfiora gli 11 milioni di franchi.



## Agricoltura / Alpi

### Interconnessione ecologica

Il Comune di Mesocco, in uno con i comuni di Soazza e Lostallo, sta allestendo un concetto paesaggistico quale base per un progetto di interconnessione ecologica. Si tratta in sintesi di determinare le zone con una connotazione interessante sia dal profilo della gestione agricola che paesaggistica: sulla base di questa valutazione possono essere concordati i sistemi di gestione delle aree da coltivare e i relativi sussidi particolari per l'onere che ne deriva al coltivatore. Si tratta in sintesi di una chance supplementare per i nostri agricoltori di poter usufruire di aiuti e di una garanzia per il paesaggio e per la comunità di poter mantenere sia la biodiversità di certe zone, che spazi liberi in contrapposizione all'avanzamento del bosco.

### Nuovo regolamento agricolo / recupero terreni incolti

È chiaro che progetti come quello di interconnessione o di gestione dei prati secchi non possono essere sufficienti per garantire gli spazi agricolmente utili: da qui la necessità da parte del Comune di applicare le disposizioni del Regolamento comunale per il mantenimento ed il recupero dei prati incolti, adattando lo stesso alle nuove esigenze. Un impegno che non può prescindere dalla revisione totale del regolamento agricolo comunale, prevista per l'anno in corso.

### Alpi comunali

Il Comune di Mesocco gestisce in proprio due alpi destinati all'estivazione di bovini e affitta a terzi altri sei alpi: in tutto il nostro territorio nella stagione di alpeggio pascolano ca. 1000 bovini, un centinaio di equini, 500 capre e 3000 pecore. Si tratta di cifre non indifferenti che comportano allo stesso tempo impegni sia finanziari che amministrativi per gestire il tutto. Un settore che va comunque seguito ed incentivato nell'interesse sia immediato che a lungo termine: l'aumento globale delle temperature e i sistemi di pascolazione errati potrebbero infatti compromettere il nostro patrimonio alpestre in un lasso di tempo relativamente breve.

### Catasto condotte

È in elaborazione il catasto delle condotte comunali: si tratta di catalogare con un approssimazione il più precisa possibile il patrimonio esistente per i settori acquedotto, canalizzazione e azienda elettrica. Un'opera che comporta un grosso investimento ma che, se gestita in modo corretto, costituisce una base irrinunciabile per la gestione futura di queste infrastrutture, permettendo di individuare in modo programmato le necessità di intervento.

### Revisione Statuto

Lo Statuto comunale, revisionato l'ultima volta nel 1999, necessita di una nuova impostazione. Si tratta in sostanza di porre il quesito sull'opportunità o meno di mantenere l'Assemblea comunale "fisica". Troppe volte infatti, anche per crediti o decisioni di grossa importanza, la decisione viene presa da una quarantina di aventi diritto su di un totale di 900. È chiaro che dal punto di vista strettamente tecnico non viene certo messa in dubbio la legalità di tali decisioni, avendo ogni cittadino il diritto di presenziare alle sedute: in pratica il sistema non permette però il coinvolgimento di una maggioranza tale

che possa garantire più democraticità e portata politica alle decisioni prese. Un quesito che andrà affrontato senza pregiudizi nell'interesse di tutta la popolazione.

### Fondazione Castello

La Fondazione Castello di Mesocco, grazie anche all'apporto dell'Ufficio monumenti storici e del Comune, ha dato avvio alla continuazione dei lavori di risanamento dei muri del Castello. Un intervento doveroso nei confronti di uno dei maggiori monumenti della Svizzera che, unitamente alla posa dell'illuminazione, darà un carattere nuovo al "Casctél".

### Costruzioni comunali

#### Strada cantonale stazione

È quasi ultimato il cantiere che ha visto un netto miglioramento della situazione della strada cantonale nelle immediate vicinanze dell'area stazione a Mesocco. Oltre al rifacimento delle strutture cantonali sono stati ristrutturati il sistema di transito degli autopostali, il marciapiede e le infrastrutture comunali. Resta da completare l'alberatura sul piazzale e lungo la strada: un intervento che, unitamente alla futura rivisitazione strutturale dell'area, contribuirà a rivitalizzare una zona un tempo al centro della vita della nostra comunità.

#### Strada cantonale centro paese

Il Municipio ha dato incarico per un primo studio di massima sulle possibili misure da prendere al fine di rivedere l'intera situazione della sicurezza e dell'arredo urbano all'interno del paese. Si tratta in primo luogo di garantire una percorribilità che non comprometta la sicurezza delle persone, per passare poi ad accorgimenti di carattere tecnico (pavimentazione, evacuazione acque, infrastrutture) ed estetico. Un intervento necessario anche quale biglietto da visita per il Villaggio di Mesocco a completazione di quanto già eseguito per l'accesso sud in zona Benabia.

#### Chiesa San Rocco

Dopo i restauri della Chiesa avvenuti fra gli anni 1999 ed il 2001, nel corso del 2005 è stato verificato come il pavimento in legno e la relativa struttura portante fossero parzialmente stati intaccati da un fungo che ne causa il deterioramento immediato. Subito la problematica è stata sottoposta ad una ditta specializzata, la quale ha suggerito dei primi provvedimenti immediati, che si presumeva potessero risolvere il problema. Nonostante l'attuazione delle misure il tutto non si è comunque arrestato: da qui la decisione del Consiglio comunale dello scorso autunno per un intervento radicale che, anche se costoso (fr. 90'000.-), risolverà in modo definitivo e duraturo il problema: il rifacimento completo del pavimento.

#### Arginature

I progetti nel settore delle arginature sono una costante per il Comune di Mesocco: l'estensione e la morfologia del territorio così come la presenza di diversi corsi d'acqua, ha come conseguenza la necessità di garantire la sicurezza di persone e cose. L'alluvione del 3 ottobre scorso ha confermato da una parte la bontà delle opere di arginatura eseguite negli ultimi decenni, mettendo però anche in evidenza la necessità di alcuni corret-

tivi che andranno comunque posti. Per il momento siamo in attesa di una presa di posizione da parte dell'Ufficio cantonale arginature sulle misure che vengono ritenute necessarie: andranno poi allestiti i progetti che ci dovrebbero permettere di usufruire dei sussidi al fine di passare alla fase realizzativa.

#### Centro comunale stazione – magazzini

Dopo la decisione dell'Assemblea comunale di procedere alla realizzazione dell'opera e le relative modifiche pianificatorie sono ora in atto i lavori di progettazione definitivi e la redazione dei diversi capitolati per poter dare inizio ai lavori nel corso della prossima primavera. La concretizzazione di questa prima fase (magazzini dell'Azienda elettrica e dell'Ufficio Tecnico comunali, del Corpo pompieri di Circolo e del Servizio Ambulanza del Moesano) deve rappresentare le fondamenta per uno sviluppo futuro e per una rivitalizzazione della zona della ex Stazione BM che non potrà prescindere anche dall'insediamento di servizi privati di interesse generale.

#### Rifiuti

L'introduzione della tassa sul sacco, avvenuta a fine 2002, ha comportato lo sconvolgimento delle abitudini di gran parte dei cittadini del Moesano nel sistema di deposito dei propri rifiuti: ciò ha comportato un periodo di forti abusi che è poi andato stabilizzandosi, grazie anche ad una maggiore severità nei controlli da parte dell'autorità comunale. Per migliorare ulteriormente la situazione e rendere le possibilità di smaltimento più complete, il Municipio sta allestendo un progetto per la formazione di aree centralizzate moderne e funzionali. Nel corso di questa primavera dovrebbero venir richiesti i relativi crediti al fine di poter procedere alla realizzazione ancora entro quest'anno.

#### Energia del Moesano SA

Il Consiglio comunale del 21 marzo 2006 ha approvato lo stanziamento del credito per l'acquisto delle azioni che permetteranno a Mesocco di entrare a far parte della Energia del Moesano SA. Si tratta in pratica di entrare a far parte di una società anonima che organizzerà il settore seguendone l'evoluzione, e di acquistare l'energia supplementare non più dalla Elektrizitäts-Gesellschaft Laufenburg AG bensì dalla stessa Energia del Moesano SA tramite un usuale contratto di fornitura. Ciò non avrà conseguenze sui prezzi grazie anche all'aumento del volume di acquisto da parte della stessa EdM e una gestione più razionale delle energie a disposizione dei comuni e delle organizzazioni comunali valligiane. L'evoluzione delle disposizioni federali in materia di energia è costante: le prospettive sono quelle di un mercato libero che richiede alle aziende di distribuzione una flessibilità indispensabile per garantirne l'esistenza. Anche l'organizzazione tecnica della gestione delle reti deve adattarsi alla flessibilità del mercato, professionalizzando in specie modo la direzione e garantire il raggiungimento di obiettivi a medio termine, imprescindibili per garantire l'economicità delle aziende elettriche. L'EMSA può in questo senso rappresentare un'opportunità di autogestione delle nostre risorse, approfittando pienamente dei benefici derivanti dalle nostre ricchezze.